

## Giovedì 6.10

→ h18

→ **Foyer Teatro Comunale**

Proiezione del film *La voce umana* di Roberto Rossellini  
introduce Pierpaolo Loffreda critico cinematografico

→ h21

→ **Teatro Comunale**

*La Voix Humaine*  
Tragédie Lyrique in un atto  
di Francis Poulenc, Jean Cocteau  
Elle soprano Laura Muncaciu  
piano Yasue Hokimoto  
regia Alina Grigore

## Venerdì 7.10

→ h21

→ **Teatro Comunale**

*Cattura del soffio*  
rito sonoro  
di e con Mariangela Gualtieri  
a seguire Mariangela Gualtieri in dialogo con il pubblico a  
partire dal suo ultimo libro *L'incanto fonico* Einaudi 2022

## Sabato 8.10

→ h16 e h17

→ **Torriente Martiniano - Centro di Scultura Contemporanea**

*Incornice* - Contrappunto per voce e scultura  
*Quelque chose noir* per soprano ed elettronica di  
Jean-Basile Sosa  
Performance vocale di fronte all'opera *Incornice* alla  
presenza dell'artista Paolo Icaro  
Soprano Laura Muncaciu

→ h18

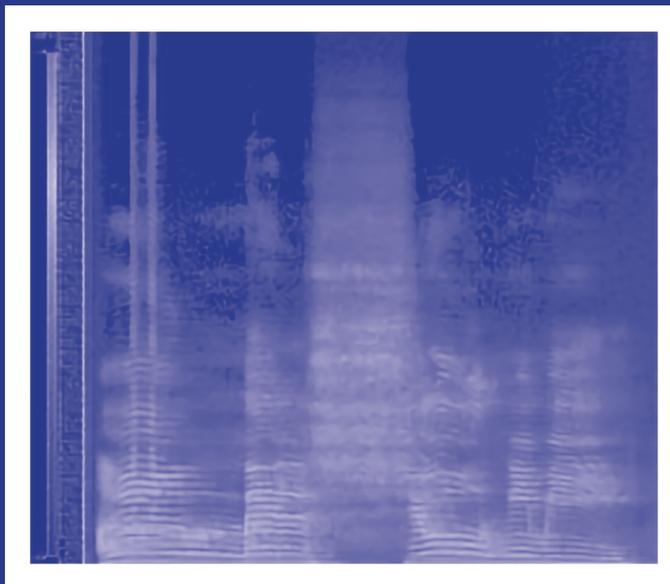
→ **Chiesa S. Francesco**

*Regola*  
Concerto ispirato a Hildegard von Bingen per voce ed  
elettronica  
di e con NicoNote.

**Teatro Comunale di Cagli**  
Piazza Papa Niccolò IV, 61043 Cagli PU

**Torriente Martiniano - Centro di Scultura Contemporanea**  
Largo Eliseo Mattiacci, 61043 Cagli PU

**Chiesa di San Francesco**  
Piazza San Francesco, 61043 Cagli PU



sonogramma della voce del soprano Laura Muncaciu



COMUNE  
DI CAGLI



UNIONE MONTANA  
CATRIA e NERONE



REGIONE  
MARCHE



AMAT  
associazione  
marchigiana  
attività teatrali



Ingresso: 5€ ad appuntamento - 10€ tre appuntamenti.  
La visione del film (6/10 h18) e performance (8/10 h16 e h17) sono gratuite.  
La vendita dei biglietti avverrà sul posto a partire da 2 ore prima dell'evento.

[teatrodicagli.it](http://teatrodicagli.it)  

**Info**  
0721 781341 (Segreteria botteghino)  
0721 780731 (Ufficio Cultura Comunale)  
3471581970 (Direzione)

L'evento è finanziato dalla Regione Marche ai sensi della L.R. n.4/2010 - Bando "Premi, Rassegne, Festival" anno 2022

immagine di copertina tratta dal film "la voce umana" (1948)  
di Roberto Rossellini con Anna Magnani

# LA VOCE UMANA

## PICCOLO FESTIVAL

6 7 8.10.2022

CAGLI (PU) Regione Marche  
Italia



Giovedì 6.10 / h18

Foyer del Teatro Comunale

## La voce umana (1948, 50')

Regia Roberto Rossellini con Anna Magnani  
introduce il film Pierpaolo Loffreda, critico  
cinematografico

Giovedì 6.10 / h21

Teatro Comunale

## La Voix Humaine

di Francis Poulenc, Jean Cocteau  
Tragédie Lyrique in un atto  
*Elle* Laura Muncaciu *soprano*  
Yasue Hokimoto *pianoforte*  
Alina Grigore *regia*  
Spettacolo in lingua francese  
Produzione Istituzione Teatro Comunale Cagli

durata 55'

*La voix humaine* è sorprendente per il contrasto tra l'intensità del suo contenuto e la semplicità della sua rappresentazione. La separazione romantica è un tema archetipico universale e di per sé travolgente, valido per qualsiasi condizione sociale, che non richieda necessariamente il pathos e la monumentalità della classica eroina tragica.

Al contrario, l'intensità del gioco è data dalla rivelazione della sofferenza di una donna di modesta condizione, nello spazio sordido e angusto di una banale esistenza che contrasta con lo spazio illimitato dei suoi pensieri. L'apparente normalità delle sue attività domestiche è tanto più tragica in quanto la loro banalità si manifesta come una forma di repressione della sofferenza.

La voce non si limita ad amplificare i significati delle parole e ad accompagnare l'azione drammatica. È il veicolo del suono puro che trascende il testo, portando agli strati più profondi dell'emotività.

È la voce che dà un'immagine acustica e un significato particolare ai volti della sofferenza.

Alina Grigore *regista*

Venerdì 7.10 / h21

Teatro Comunale

## Cattura del soffio

Rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri  
con la guida di Cesare Ronconi

durata 60'

“Penetrare nei nascondigli della voce”  
“Fiore del respiro è la voce. Nostro fiore”  
“...la revestita voce alleluando.  
Voce vestita in carne e ossa. Questo siamo?  
Alleluando.”  
(da *L'incanto fonico* di Mariangela Gualtieri)

C'è fame di parole che dicano ciò di cui più ci importa. E ciò di cui davvero ci importa non è cambiato nei secoli, è sempre l'amore, è il dolore, il mistero indicibile, i nostri bambini, la morte, i fiori, le nuvole, ciò che non muta in questo universo singolare. C'è desiderio di dire grazie, di dire perdonate, di dire noi, tu, aver cura, albero, bosco, amore mio, i morti, la specie, e io metterò lì tutte queste amate parole che adesso vibrano fortissimo, e nel verso mostrano il loro tremare, l'essere in pericolo dentro la povera lingua corrente. Tutto questo è *Cattura del soffio*.

Il soffio, nostro movimento primario, picciòlo che ci tiene appesi alla vita, come frutti respiranti, dentro l'aria di tutti, dentro il moto di tutto. Soffio che passando fra le corde vocali si fa nostra voce. Si fa canto.

[a seguire](#)

Mariangela Gualtieri dialoga con il pubblico a partire dal suo ultimo libro *L'incanto fonico* (Einaudi 2922)

Sabato 8.10 / h16 e h17

Torrione Martiniano - Centro di Scultura Contemporanea

## Incornice

Contrappunto per voce e scultura  
*Quelque chose noir* per soprano ed elettronica di Jean-Basile Sosa  
*Soprano* Laura Muncaciu  
Performance vocale di fronte all'opera Incornice alla presenza dell'artista Paolo Icaro  
Performance in lingua francese  
Produzione del Teatro di Cagli

durata 15'

Ingresso libero Posti limitati

Sabato 8.10 / h18

Chiesa S. Francesco

## Regola

Concerto dedicato a Hildegard von Bingen.  
Suite in unico Movimento e VIII Quadri per voce sola ed elettronica  
Di e con NicoNote.

durata 40'

*Regola* è un concerto ispirato alla figura di Ildegarda di Bingen, mistica, santa, filosofa, del Medioevo europeo, composto da 8 tavole sonore. 8 - Come 8 sono i momenti di preghiera nella giornata di una monaca. Punto di partenza la struttura gregoriana, dalle composizioni e da alcuni testi ed estratti liederistici della produzione epistolare, poetica e musicale di Ildegarda, insieme a testi estratti dal libro della Regola benedettina. La vocalità di NicoNote è sganciata dalla struttura gregoriana; a partire dalle composizioni di Hildegard attraverso un approccio non filologico, l'artista dà una rilettura personale, che punta all'evocazione di un sentire profondo, con immersioni concrete nel paesaggio sonoro creato, creando un corpo unico tra la voce e il suono magma.